

## FOGLIO INFORMATIVO INVOICE TRADING – CESSIONE DI CREDITI PRO SOLUTO “CON NOTIFICA”

*Dicembre 2023*

Il presente documento è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e contiene le informazioni sull'intermediario, sulle condizioni economiche, sulle principali caratteristiche e sui rischi tipici dell'operazione (o del servizio) offerto da TeamSystem Capital at Work Società di Gestione del Risparmio S.p.A., in qualità di società di gestione del risparmio del fondo comune di investimento alternativo, di credito, di tipo chiuso, riservato, denominato “Credito PMI”, a tutti i Clienti che intendono cedere i propri Crediti in forma “*pro soluto*” e con la forma tecnica cd. “*con notifica*”.

### **INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO**

**TeamSystem Capital at Work Società di Gestione del Risparmio S.p.A., in qualità di società di gestione del risparmio del fondo comune di investimento denominato “Credito PMI” (il “Fondo”)**

Via Pietro Cossa, 2 – 20122, Milano

Tel.: +39 02 36569566 - +39 02 36566338

Sito internet: [www.tscawsgsr.com](http://www.tscawsgsr.com)

PEC: [tscawsgsr@pecteamssystem.com](mailto:tscawsgsr@pecteamssystem.com)

Autorizzazione Banca d'Italia: 265/2020 del 27/05/2020

Numero di iscrizione all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (di cui all'art. 35, comma 1, del TUF), Sezione Gestori di FIA: 185

Codice LEI (*Legal Entity Identifier*): 815600CDE95800D22130

Numero REA: MI - 2569997

Codice fiscale, numero di iscrizione al registro imprese e partita IVA: 10973720963

### **IL PRODOTTO “INVOICE TRADING” – CESSIONE DI CREDITI “PRO SOLUTO” CON NOTIFICA**

#### **CHE COSA È**

La SGR, in qualità di gestore del Fondo, aderisce in qualità di Cessionario ad una o più piattaforme cd. “*fnitech*” di *invoice trading* gestite da operatori terzi, cui aderiscono anche i Clienti, in qualità di titolari dei Crediti dagli stessi offerti ai fini della cessione sulle predette piattaforme, i quali propongono ai

potenziali cessionari (ivi inclusa la SGR in qualità di gestore ed agente per conto del Fondo) l'acquisto dei Crediti a titolo definitivo e a sconto.

Il perfezionamento dell'Operazione di Cessione avviene all'esito dell'eventuale accettazione da parte della SGR, in qualità di gestore del Fondo (potenziale Cessionario), delle condizioni economiche proposte/offerte dal Cliente (potenziale Cedente) per il tramite della piattaforma digitale e si conclude entro i termini e conformemente alle condizioni indicate nel presente foglio informativo.

Attraverso il prodotto *invoice trading* la SGR, in qualità di gestore del Fondo, si rende disponibile, in ogni caso nei limiti e secondo quanto previsto dal Contratto di Cessione, ad acquistare dai Cedenti, secondo la modalità tecnica cd. "con notifica" ed a titolo *pro-soluto*, i soli Crediti che rispondono ai requisiti riportati nel presente foglio informativo.

## **LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**

La Cessione di Crediti Pro Soluta è un contratto mediante il quale la SGR, in qualità di gestore e per conto del Fondo (Cessionario), acquista dal Cliente (Cedente), Crediti di natura commerciale, non scaduti, già sorti, vantati dal Cedente nei confronti di uno o più Debitori Ceduti, con l'assunzione da parte della SGR, in qualità di gestore del Fondo (Cessionario) e secondo i termini ed alle condizioni delineate nel presente foglio informativo, del rischio del mancato pagamento da parte dei Debitori Ceduti, in conseguenza dell'inadempimento ovvero dell'insolvenza degli stessi.

In particolare, mediante il prodotto *invoice trading*, il Cliente, avvalendosi delle procedure informatiche messe a disposizione dalle piattaforme abilitanti il servizio (gestite da operatori terzi rispetto alla SGR), effettua, in qualità di Cedente, la cessione a favore della SGR, in qualità di gestore del Fondo (Cessionario), dei Crediti mediante la forma tecnica cd. "con notifica" ed a titolo "pro-soluto" ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1260 e 1267 cod. civ. sulla base di un Contratto di Cessione sottoscritto tra il Cedente ed il Cessionario in cui vengono concordati i termini e le condizioni dell'Operazione di Cessione.

L'acquisto dei Crediti non può essere effettuato in via parziale e, quindi, il Credito incorporato in una determinata Fattura può essere ceduto solamente nella sua integrità.

I Crediti oggetto di Cessione devono essere: (i) esistenti, (ii) certi, (iii) liquidi, (iv) esigibili alle date indicate, non scaduti e non oggetto di alcuna Contestazione Commerciale, (v) cedibili previa notifica al Debitore Ceduto in conformità a quanto previsto nel Titolo Contrattuale e (vi) emessi nei confronti di Debitori Ceduti (persone fisiche o persone giuridiche) esercenti la propria attività professionale o imprenditoriale.

I Crediti oggetto di Cessione devono essere rappresentati da Fatture commerciali derivanti da Titoli Contrattuali che siano, alternativamente o cumulativamente, contratti di fornitura di merci e/o prestazioni di servizi, con pagamento differito, che generalmente varia da 30 a 120 giorni.

La Cessione dei Crediti si esplicita mediante la tecnica dello sconto e la SGR, in qualità di gestore e per conto del Fondo, acquista i Crediti facendo sì che il conto corrente e/o il conto di pagamento del Cliente sia accreditato per un importo pari al valore facciale (nominale) dei suddetti Crediti, decurtato degli importi relativi all'applicazione degli interessi di sconto nonché degli eventuali oneri e delle spese come

specificato nella sezione “*Condizioni Economiche*” e secondo le modalità di pagamento descritte nel paragrafo seguente.

La corresponsione del suddetto importo (che può variare in funzione della tipologia di Credito oggetto di cessione nonché delle caratteristiche del Debitore Ceduto) avviene in due soluzioni: (i) mediante l’anticipo di una somma a titolo di acconto e, successivamente, (ii) mediante il pagamento, a titolo di saldo, di un importo variabile a seconda delle tempistiche di pagamento del Debitore Ceduto rispetto alla Data di Pagamento Attesa (ossia la data di scadenza indicata nella Fattura relativa al Credito oggetto di Cessione) secondo il meccanismo meglio delineato nel Contratto di Cessione.

Il Contratto di Cessione verrà concluso, con riferimento alla singola Operazione di Cessione, per il tramite della e secondo le modalità tecniche previste dalla piattaforma di volta in volta interessata in conformità alle Disposizioni di Trasparenza ed alla normativa (anche regolamentare) vigente e sottoscritto mediante apposizione da parte del Cliente di firma digitale.

A tali fini, il Cliente dovrà essersi preventivamente munito o comunque disporre di un dispositivo di firma digitale o firma elettronica avanzata che soddisfi i requisiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

I Crediti oggetto delle singole Operazioni di Cessione saranno oggetto di segnalazione da parte della SGR, quale società di gestione del Fondo, alla Centrale Rischi.

Le condizioni economiche e le altre condizioni contrattuali potranno essere modificate unilateralmente in senso sfavorevole per il Cedente qualora ricorrano i presupposti di cui all’articolo 118 del TUB.

## **RISCHI TIPICI CONNESSI AL PRODOTTO “*INVOICE TRADING*” PRO-SOLUTO**

In ragione dell’operatività e delle caratteristiche del prodotto *invoice trading* relativo alla Cessione di Crediti Pro-Soluto, il Cliente è esposto ai seguenti potenziali rischi:

**Rischio connesso alla cessione “*pro soluto*”:** il Cedente garantisce che i Crediti oggetto di Cessione siano esistenti, certi, liquidi, esigibili a scadenza, non scaduti e non oggetto di alcuna Contestazione Commerciale, cedibili secondo il Titolo Contrattuale, nonché emessi nei confronti di Debitori Ceduti (persone fisiche o persone giuridiche) esercenti la propria attività professionale o imprenditoriale;

**Rischio di inadempimento:** la violazione delle garanzie e l’inadempimento di alcune delle obbligazioni previste nel Contratto di Cessione obbliga il Cedente a corrispondere la Penale per Inadempimento a favore del Cessionario;

**Rischio di tardivo pagamento del Debitore Ceduto:** il rischio di tardivo pagamento del Debitore Ceduto grava sul Cedente esclusivamente in termini di fluttuazione del Prezzo di Acquisto del Credito in quanto il ritardato pagamento da parte del Debitore Ceduto rispetto alla Data di Pagamento Attesa comporta l’applicazione di uno Sconto maggiore in via proporzionale rispetto al lasso di tempo intercorrente tra la Data di Pagamento Attesa e la Data di Pagamento Effettiva e, di conseguenza, una riduzione del Prezzo di Acquisto del Credito in ogni caso sino al limite minimo costituito dal Prezzo di Acquisto Minimo.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito si riportano le principali condizioni economiche applicabili alle Operazioni di Cessione di Crediti effettuate con la modalità tecnica cd. “con notifica” a titolo “pro soluto” in relazione al prodotto “invoice trading”.

Principali Condizioni Economiche	
<b>Ipotesi</b>	
Importo del Credito Oggetto di Cessione	Euro 100.000,00
Prezzo di Acquisto del Credito	98,38% dell'Importo Nominale del Credito Ceduto <sup>1</sup>
Data Attesa di Pagamento	90 giorni
Tasso di sconto debitore mensile calcolato su Importo del Credito Oggetto di Cessione	0,54%
Tasso di sconto debitore nominale annuo (TAN)	6,48%
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	6,48%
<p>I tassi, gli oneri, le spese e le commissioni pubblicati nel presente foglio informativo rappresentano il costo massimo applicabile dalla SGR, in qualità di gestore del Fondo, nei confronti del Cliente per le Operazioni di Cessione Crediti effettuate con la modalità tecnica cd. “con notifica” a titolo “pro soluto” in relazione al prodotto “invoice trading”.</p> <p>Pertanto, al momento della Cessione dei singoli Crediti, una o più delle specifiche voci di costo potranno essere concordate e stabilite in misura inferiore e saranno riflesse nel documento di sintesi che costituirà il frontespizio del Contratto di Cessione in conformità alle disposizioni in materia di trasparenza nei confronti della clientela.</p>	
<b>Voci</b>	<b>Costi</b>
<b>Costi e tassi</b>	
Prezzo minimo di Acquisto del Credito <sup>2</sup>	86,5% dell'Importo Nominale del Credito Ceduto (ossia almeno 86,50 Euro per ogni Credito avente valore nominale pari ad Euro 100,00) per un'Operazione di

<sup>1</sup> Il Prezzo di Acquisto del Credito è variabile a seconda che la Data Effettiva di Pagamento sia antecedente, concomitante o successiva rispetto alla Data di Pagamento Attesa. Se il Debitore Ceduto paga il Credito oggetto di Cessione successivamente alla Data di Pagamento Attesa, il Prezzo di Acquisto diminuisce in ragione dell'applicazione di uno Sconto di importo maggiore secondo quanto previsto nel Contratto di Cessione.

<sup>2</sup> Il Prezzo minimo di Acquisto del Credito non tiene conto di eventuali sconti e/o abbuoni concessi dal Cedente a favore del Debitore Ceduto che, ove applicati, diminuiscono l'Importo Nominale del Credito e, quindi, anche il Prezzo di Acquisto del Credito.

	Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale inferiore ad Euro 50.000,00
	87,50% dell'Importo Nominale del Credito Ceduto (ossia almeno 87,50 Euro per ogni Credito avente valore nominale pari ad Euro 100,00) per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale ricompreso tra Euro 50.000,00 ed Euro 199.999,99
	88,85% dell'Importo Nominale del Credito Ceduto (ossia almeno 88,85 Euro per ogni Credito avente valore nominale pari ad Euro 100,00) per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale pari o superiore ad Euro 200.000,00
Tasso di sconto debitore massimo mensile	1,125% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale inferiore ad Euro 50.000,00
	1,042% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale ricompreso tra Euro 50.000,00 ed Euro 199.999,99
	0,929% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale pari o superiore ad Euro 200.000,00
Tasso di sconto debitore massimo annuale	13,50% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale inferiore ad Euro 50.000,00
	12,50% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale ricompreso tra Euro 50.000,00 ed Euro 199.999,99
	11,15% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale pari o superiore ad Euro 200.000,00
TAN massimo	13,50% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale inferiore ad Euro 50.000,00
	12,50% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale ricompreso tra Euro 50.000,00 ed Euro 199.999,99
	11,15% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale pari o superiore ad Euro 200.000,00

TAEG massimo	13,50% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale inferiore ad Euro 50.000,00
	12,50% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale ricompreso tra Euro 50.000,00 ed Euro 199.999,99
	11,15% per un'Operazione di Cessione relativa a Crediti aventi Importo Nominale pari o superiore ad Euro 200.000,00
<b>Altre condizioni economiche</b>	
Data di accredito dell'Acconto relativo al Prezzo di Acquisto del Credito	Massimo due (2) giorni lavorativi dal perfezionamento dell'Operazione di Cessione sulla piattaforma
Spese di produzione ed invio delle comunicazioni di variazione contrattuale	Gratuite
<b>Penali</b>	
Penale di Mancato Trasferimento	2% dell'Importo Nominale del Credito per ogni giorno di ritardo
Penale di Inadempimento	100% dell'Importo Nominale del Credito maggiorato degli interessi maturati al Tasso di Sconto

## TEGM

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 relativo alla categoria di operazioni “*Anticipi e sconti commerciali*” può essere consultato sul sito internet della SGR all'indirizzo [www.tscawsg.com](http://www.tscawsg.com) nella sezione dedicata denominata “*Trasparenza*”.

## RECESSO – DIRITTO DI RECESSO DEL CLIENTE

In ragione della natura delle Operazioni di Cessione, il diritto di recesso non può essere esercitato dal Cedente ai sensi del Contratto di Cessione con riferimento alla singola Operazione di Cessione.

Il Contratto di Cessione prevede per la SGR, in qualità di gestore del Fondo, la possibilità di recedere e/o risolvere il Contratto di Cessione al verificarsi di alcuni eventi e, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (i) in caso di inadempimento da parte del Cedente di alcune delle obbligazioni assunte ai sensi del Contratto di Cessione;
- (ii) la violazione, ovvero la falsa, incompleta o erronea rappresentazione delle dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente ai sensi del Contratto di Cessione;



- (iii) qualora il Debitore Ceduto adduca, a motivo del totale o parziale mancato pagamento del Credito oggetto di Cessione, inadempienze contrattuali del Cedente ovvero contestazioni sulle forniture di merci/beni e/o sulla prestazione di servizi ovvero compensazioni di crediti vantati nei confronti del Cedente.

## **TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE**

In ogni caso di cessazione della validità del Contratto di Cessione, la SGR, quale società di gestione del Fondo, provvederà ad eseguire le Operazioni di Cessione rispetto a cui il Contratto di Cessione sia stato sottoscritto prima della data di efficacia della risoluzione e/o del recesso.

## **RECLAMI**

La SGR attribuisce primaria rilevanza alla qualità del rapporto intercorrente con i propri clienti e pone come obiettivo prioritario la soddisfazione della clientela, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza previsti dalla vigente normativa e regolamentazione, assicurando al contempo una costante analisi e valutazione dei reclami ricevuti al fine di intraprendere le opportune iniziative di miglioramento della qualità dei propri servizi.

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la SGR, quale società di gestione del Fondo, il Cliente, prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria, ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie e, pertanto, può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami della SGR, tramite raccomandata all'indirizzo via Pietro Cossa, 2 – 20122, Milano, o in via telematica all'indirizzo e-mail [reclami@tscawsgr.com](mailto:reclami@tscawsgr.com) o all'indirizzo pec [tscawsgr@pecteamssystem.com](mailto:tscawsgr@pecteamssystem.com).

La SGR fornirà un riscontro entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della comunicazione di reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro il predetto termine di sessanta (60) giorni, stante la non applicabilità alla SGR, quale società di gestione del Fondo, dell'articolo 128-bis del d.lgs. n. 385/1993 (TUB) in tema di organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie per effetto del disposto dell'articolo 46-*quater*, comma 1, del TUF, può adire l'autorità giudiziaria, fermo quanto indicato al paragrafo successivo.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dalla normativa vigente, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la SGR, quale società di gestione del Fondo, devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)), dove è consultabile anche il relativo regolamento);
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

## **ASSISTENZA CLIENTI**

Il Cliente può contattare il servizio di assistenza attraverso:

- il numero 02 36566338. Il servizio è disponibile da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. La telefonata avrà il costo dello scatto alla risposta;
- la funzione di supporto *online* disponibile attraverso il servizio e-mail all'indirizzo [info@tscawsg.com](mailto:info@tscawsg.com).

## GLOSSARIO

<b>Acconto</b>	Indica l'importo che la SGR, in qualità di gestore e per conto del Fondo (Cessionario), in caso di perfezionamento di un'Operazione di Cessione, è tenuta a corrispondere al Cedente a titolo di acconto sul Prezzo di Acquisto del Credito oggetto di Cessione.
<b>Cedente / Cliente</b>	Indica la persona fisica o giuridica (comunque agente per scopi connessi alla propria attività imprenditoriale o professionale) che, sottoscrivendo il Contratto di Cessione, perfeziona un'Operazione di Cessione di Crediti nei confronti della SGR, in qualità di gestore del Fondo (Cessionario), per il tramite di una piattaforma digitale abilitante il prodotto " <i>invoice trading</i> ".
<b>Cessionario</b>	Indica la SGR, in qualità di gestore ed agente per conto del Fondo, in qualità di acquirente di un Credito oggetto di una Operazione di Cessione per il tramite di una piattaforma digitale abilitante il prodotto " <i>invoice trading</i> ".
<b>Cessione o Operazione di Cessione</b>	Indica la singola operazione di cessione del Credito, secondo la modalità tecnica cd. " <i>con notifica</i> " ed a titolo oneroso e nella forma " <i>pro soluto</i> " ai sensi del combinato disposto degli artt. 1260 e 1267 cod. civ., che si perfeziona per il tramite di una piattaforma digitale abilitante il prodotto " <i>invoice trading</i> " secondo le modalità tecnologiche ivi previste e in ogni caso conformemente alla normativa vigente in materia di sottoscrizione digitale ed alla normativa e regolamentazione applicabile in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari.
<b>Contestazione Commerciale</b>	Indica qualsiasi eccezione o contestazione avanzata dal Debitore Ceduto in relazione alla corretta, puntuale o integrale esecuzione, da parte del Cedente, delle prestazioni dedotte nel Titolo Contrattuale da cui è sorto il Credito, all'ammontare dello stesso e/o ai termini del relativo pagamento, ivi incluse le contestazioni inerenti all'applicabilità del divieto di cessione del Credito contenuto nel Titolo Contrattuale.
<b>Contratto di Cessione</b>	Indica il singolo contratto di Cessione di Crediti concluso - per il tramite di una piattaforma digitale abilitante il prodotto " <i>invoice trading</i> " - tra il Cedente ed il Cessionario il cui frontespizio è costituito dal documento di sintesi e che contiene i termini e le condizioni che disciplinano la specifica Cessione.
<b>Credito</b>	Indica il diritto di credito esistente, certo, liquido, esigibile a scadenza, non scaduto e non oggetto di alcuna Contestazione Commerciale, cedibile previa notifica al Debitore Ceduto in conformità a quanto previsto nel Titolo Contrattuale, emesso nei confronti di Debitori Ceduti (persone



	fisiche o giuridiche) esercenti la propria attività professionale o imprenditoriale e rappresentato da una Fattura di cui è titolare il Cedente nei confronti del Debitore Ceduto.
<b>Data Effettiva di Pagamento</b>	Indica la data in cui il Debitore Ceduto paga il 100% (cento per cento) dell'Importo Nominale del Credito indicato in Fattura.
<b>Data di Pagamento Attesa</b>	Indica la data in cui il Debitore Ceduto è tenuto ad effettuare il pagamento del 100% (cento per cento) dell'Importo Nominale del Credito ceduto in base a quanto previsto dalla Fattura emessa sulla base del Titolo Contrattuale.
<b>Debitore Ceduto</b>	Indica il soggetto terzo il cui debito nei confronti del Cedente è oggetto di Cessione a favore del Cessionario e che dovrà provvedere al pagamento dell'importo indicato nella Fattura, i cui dettagli sono riportati nel Contratto di Cessione.
<b>Disposizioni di Trasparenza</b>	Indica le Disposizioni della Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari adottate con Provvedimento del 29 luglio 2009 e s.m.i..
<b>Fattura</b>	Indica la fattura rappresentativa del Credito emessa dal Cedente nei confronti del Debitore Ceduto sulla base del Titolo Contrattuale.
<b>Fondo</b>	Indica il fondo comune di investimento alternativo (FIA), di diritto italiano, di credito, di tipo chiuso, riservato, denominato "Credito PMI" gestito dalla SGR.
<b>Penale di Mancato Trasferimento</b>	Indica l'importo dovuto dal Cedente al Cessionario a titolo di penale <i>ex</i> articolo 1382 cod. civ. in caso di mancato trasferimento dell'Importo Nominale del Credito corrisposto dal Debitore Ceduto sul conto corrente bancario o conto di pagamento di titolarità del Cedente, secondo i termini e le condizioni indicate nel Contratto di Cessione.
<b>Penale di Inadempimento</b>	Indica l'importo dovuto dal Cedente al Cessionario a titolo di penale <i>ex</i> articolo 1382 cod. civ. in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie rese all'interno del Contratto di Cessione ovvero di inadempimento rispetto ad alcune obbligazioni previste nel Contratto di Cessione ovvero in caso di Contestazione Commerciale da parte del Debitore Ceduto.
<b>Prezzo di Acquisto del Credito</b>	Indica il prezzo corrisposto dal Cessionario al Cedente a fronte della Cessione del Credito, il cui pagamento avviene in due soluzioni: (i) mediante l'anticipo dell'Acconto e, successivamente, (ii) mediante il pagamento, del Saldo Aggiustato. Il Prezzo di Acquisto del Credito non tiene conto di eventuali sconti e/o abbuoni concessi dal Cedente a favore del Debitore Ceduto che, ove applicati, diminuiscono l'Importo Nominale del Credito e, quindi, anche il Prezzo di Acquisto del Credito.
<b>Pro-Soluto</b>	Indica l'assunzione da parte del Cessionario del rischio di insolvenza del Debitore Ceduto non dipendente da fatto imputabile al Cedente o a terzi, né conseguente a vizi del Credito.
<b>Saldo Aggiustato</b>	Indica la somma eventualmente dovuta dal Cessionario al Cedente, avente un importo variabile a seconda che il pagamento da parte del Debitore

	Ceduto avvenga anticipatamente o tardivamente rispetto alla Data di Pagamento Attesa e che determina di conseguenza una diminuzione (in caso di pagamento anticipato) ovvero un aumento (in caso di pagamento tardivo ovvero di mancato pagamento) dell'importo dello Sconto applicato al Credito oggetto di Cessione e, quindi, un aumento o una diminuzione del Prezzo di Acquisto del Credito.
<b>Sconto</b>	Indica l'importo derivante dall'applicazione del Tasso di Sconto rispetto al Valore Nominale del Credito oggetto di Cessione. L'eventuale pagamento del Debitore Ceduto del Credito oggetto di Cessione successivamente alla Data di Pagamento Attesa comporta un aumento dello Sconto per effetto dell'applicazione del Tasso di Sconto su un periodo di tempo più ampio e, conseguentemente, una diminuzione del Prezzo di Acquisto del Credito.
<b>SGR</b>	Indica TeamSystem Capital at Work SGR S.p.A., avente sede legale in 20122 Milano, Via Pietro Cossa n. 2, iscritta al registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi al nr. 10973720963, autorizzata alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio quale gestore "sotto soglia" da Banca d'Italia e iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio – Sezione Gestori di FIA – tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35, comma 1, del TUF.
<b>Tasso di Sconto</b>	Indica il tasso di sconto applicato dal Cessionario per attualizzare il valore dei Crediti oggetto di Cessione alla Data di Pagamento Attesa sul presupposto che la Data Effettiva di Pagamento coincida con la Data di Pagamento Attesa.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale dell'Operazione di Cessione su base annua – espresso in percentuale sull'ammontare della singola Operazione di Cessione – che comprende il Tasso di Sconto e le altre voci di costo o di spesa mentre non ricomprende eventuali spese per onorari notarili ovvero importi da corrispondere a titolo di penale.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato su base trimestrale dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge n. 108/1996 in materia di usura e che, con riferimento a quello applicato alle Operazioni di Cessione, deve essere inferiore a quello indicato nella categoria di operazioni " <i>Anticipi e sconti commerciali</i> ".
<b>Titolo Contrattuale</b>	Indica il rapporto contrattuale in forza del quale il Credito è sorto in favore del Cedente nei confronti del Debitore Ceduto.
<b>TUB</b>	D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.
<b>TUF</b>	D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ss.mm.ii.